



COMUNE DI CEDEGOLO

Provincia di Brescia

COPIA

Servizio: Servizio Tecnico
Responsabile: Geom. Giovanna Pelloli

ATTO DI DETERMINAZIONE NR 18 DEL 20/05/2020

Oggetto :

ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI APAVE
ITALIA CPM S.R.L. PER SANIFICAZIONE SEDI
ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO COMUNALE CIG
Z6D2D0B1B6

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 07 del 19.03.2019 ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)";
- VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 14 del 29.03.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";
- RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione di cui in oggetto, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il sottoscritto, già nominato responsabile del Servizio Tecnico con decreto sindacale n. 16 del 02.01.2017, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
- PRESO ATTO che l'art. 107, comma 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, nel testo definitivo dopo la conversione in legge, dispone il differimento al 31 luglio 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, in considerazione *"della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze"*;
- VISTO il vigente regolamento di contabilità dell'ente;
- CONSIDERATO che mediante le suddette deliberazioni è stato assegnato in gestione al Servizio Tecnico il seguente macroaggregato 01111.03 capitolo di P.E.G. 1299 del bilancio di previsione 2019/2021 esercizio finanziario 2020 per gli adempimenti previsti dal vigente regolamento di contabilità;
- CONSIDERATO che si rende necessario provvedere ad un intervento di sanificazione degli stabili comunali, non oggetto del primo intervento eseguito mediante l'unione dei comuni della Valsavioire, con utilizzo di disinfettante ad ampio spettro come misura per la protezione contro l'infezione da Coronavirus;
- RICHIAMATO l'articolo 114 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, in particolare il comma 1, il quale recita: *"In considerazione del livello di esposizione al rischio di contagio da COVID-19 connesso allo svolgimento dei compiti istituzionali, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzato a concorrere al finanziamento delle spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di Province, città metropolitane e comuni. Il fondo è destinato per 65 milioni ai comuni e per 5 milioni alle province e città metropolitane."*;

VISTI	i primi tre commi dell'art. 32 del D.Lgs. n 50/2016, in particolare il comma 2: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";
DATO ATTO	inoltre, che trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 40.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016: • art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; • art. 32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.";
VISTO	il comma 130 dell'articolo unico della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che prevede l'innalzamento della soglia dei c.d. "micro-acquisti", con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici, disponendo che: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: "1.000 euro", ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: "5.000 euro";
RITENUTO	di considerare aggiornato alla nuova soglia anche il Comunicato del Presidente ANAC 30/10/2018 ("Indicazioni alle stazioni appaltanti sulla applicabilità dell'art.40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro": L'Autorità ritiene che, per gli acquisti <i>infra</i> 1.000 euro, permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione normativa da ultimo citata, non abrogata a seguito dell'emanazione del Codice dei contratti pubblici»);
PRESO ATTO	che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità;

RITENUTO	quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nella ditta Apave Italia Cpm S.r.l. con sede in Bienno (BS), l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze richieste, specializzato allo svolgimento di tale servizio;
VISTO	il preventivo di spesa presentato dalla ditta sopracitata e assunto al protocollo di questo Ente al n. 2667 in data 04.05.2020;
VERIFICATO	che il prezzo offerto risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato e soddisfa le esigenze dell'Ente;
VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
VISTO	il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO	il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
VISTO	l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
VISTA	la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante le Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità per l'anno 2016);
DATO ATTO	che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000;
ACCERTATA	la disponibilità sul capitolo di cui trattasi;
ACCERTATA	la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;
PER QUANTO SOPRA	

DETERMINA

1. di approvare l'allegato preventivo reso dalla ditta Apave Italia Cpm S.r.l. con sede in Bienno (BS) per il servizio di disinfezione degli stabili comunali non oggetto del primo intervento eseguito per il tramite dell'Unione dei Comuni della Valsaviore, con nebulizzazione di disinfettante ad ampio spettro come misura per la protezione contro l'infezione da Coronavirus, per un importo € 300,00 IVA al 22% esclusa;
2. di impegnare a favore della ditta Apave Italia Cpm S.r.l. la somma complessiva di € 366,00 IVA inclusa, imputando la suddetta spesa al macroaggregato 01111.03 capitolo di P.E.G. 1299, esercizio finanziario 2020, che presenta adeguata disponibilità;
3. di dare atto che tale spesa, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi in quanto di somma urgenza per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
4. di dare atto che l'importo viene finanziato con fondi ministeriali come previsto dall'articolo 114 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18;
5. di accertare pertanto l'entrata di € 4.465,44 alla categoria 20101.01 capitolo di P.E.G. 2006, esercizio finanziario 2020;
6. di dare atto che il pagamento delle spese verrà effettuato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario previa liquidazione da parte del sottoscritto Responsabile di servizio della relativa fattura;
7. di dare atto che il CIG assegnato è Z6D2D0B1B6. Esso andrà riportato obbligatoriamente in fattura, pena lo scarto della stessa;
8. di dare atto che, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, Legge 190/2014 in materia di split payment, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio, informazione obbligatoria al fine di consentire il corretto recapito delle fatture elettroniche, è UFNIFM;
10. di disporre che il contratto con l'operatore economico venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016;
11. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di dare comunicazione del presente provvedimento mediante pubblicazione dello stesso all'Albo On-line;
13. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente provvedimento amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo On-line;

14. che la ditta così come previsto dall' art. 3, comma 7, della legge 13.08.2010, n. 136, comunichi alla stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall' art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione dell'assegnazione della fornitura di servizio l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.;
15. di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria dell'Ente per gli adempimenti di competenza e, per conoscenza, alla ditta Apave Italia Cpm S.r.l. con sede in Bienno (BS), Via Artigiani n. 63.

Il Responsabile Di Servizio
F.to Geom. Giovanna Pelloli

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, e dell'art. 183, comma 7°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI DI SPESA

IMPEGNO	ES.	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
141564	2020	01111.03.1299	COVID 19 - SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	366,00

Osservazioni:

Data visto di regolarità contabile - esecutività: 20/05/2020

Il Responsabile Del Servizio
F.to Pedrali Andrea Bortolo

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cedegolo, 20/05/2020

Il Responsabile Del Servizio
Geom. Giovanna Pelloli



Spett. Le COMUNE DI CEDEGOLO
C.A. SIG. SINDACO

Offerta nr. DS-0125-/20 del 04/05/2020

Oggetto: intervento di disinfezione PRESSO LOCALI DI NR. 10 ASSOCIAZIONE COMUNALI

Facciamo seguito alla Vs. gradita richiesta e con la presente ci permettiamo di inviarVi nostra migliore offerta per il servizio di disinfezione come da oggetto.

I locali verranno nebulizzati mediante *FUMIGAZIONE A CALDO o NEBULIZZAZIONE A FREDDO* e potranno essere utilizzati dopo 4/6 ore dall'intervento.

Il prodotto utilizzato sono "PURO" registrato dal Ministero Della Salute al nr. 18617 di cui si allegano scheda tecnica e di sicurezza.

Costo complessivo della disinfezione

Euro 300,00 + Iva

Si ricorda infine che per incentivare la sanificazione degli ambienti di lavoro, causa emergenza sanitaria da coronavirus, l'art.64 del Decreto Cura Italia ha disposto per il 2020, il riconoscimento di uno specifico credito d'imposta, a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi, pari al 50% delle spese sostenute e documentate

Nel caso foste interessati, Vi chiediamo cortesemente di contattarci al nr. 339.6407441 per fissare la data dell'intervento.

Ricordiamo che la società "Apave Italia Cpm srl" è Certificata ISO 9001 e i nostri tecnici sono in possesso del certificato di TECNICO DISINFESTATORE DI I LIVELLO.

Nel ringraziarVi restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

PS. Per poter svolgere l'attività di sanificazione un'azienda certificata deve essere iscritta a un'elenco speciale della Camera di Commercio competente che attesti il rispetto dei requisiti della legge 82/94 attuata con il Dm 274/97

Resp. Divisione Sanificazione Ambientale
(Castelnovi G. Canc. 339.6407441)

0364.300342 - 0364.300354

Apave Italia Cpm srl

Via Artigiani, 63 - 25040 BIENNO (BS) - Codice Fiscale e Partita IVA 01 575 040 983 - C.C.I.A.A. 0325118 - Tribunale 44080

BIENNO

Via Artigiani, 63 - 25040 BIENNO (BS)
Tel. +39.0364.300342 - 300624 - Fax +39.0364.300354
E-mail: info@cpmapave.it - www.cpmapave.it

ARCORE

Via Forlanini, 52 - 20862 ARCORE (MB)
Tel. +39.039.389696 - Fax +39.039.389947
E-mail: info@cpmapave.it - www.cpmapave.it

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO
Registrazione del Ministero della Salute n. 18617

DISINFETTANTE AD AMPIO SPETTRO - CLOROSSIDANTE ELETTROLITICO

Composizione

100 ml di soluzione contengono:

Sodio ipoclorito (Cloro attivo 1,1%; 11.000 ppm)	1,150 g
Sodio carbonato (stabilizzanti)	0,045 g
Sodio tetraborato decaidrato (stabilizzanti)	0,040 g
Acqua depurata	q.b. a 100 g

Caratteristiche

Liquido limpido di colore leggermente paglierino, odore leggero di cloro, a base di ipoclorito di sodio, disinfettante ad azione ossidante ad ampio spettro d'azione. pH = $10,0 \pm 0,5$. Solubile in acqua in tutti i rapporti.

L'ipoclorito di sodio è compatibile con i seguenti materiali: PVC, PE, PP, Poliacetale, POM, Buna-Gomma di Nitrile, Poliestere bisfenolico, Fibra di vetro, Teflon, Silicone, ABS, Policarbonato, Polisulfone, Acciaio inossidabile, Titanio. I materiali che non sono compatibili sono: Acciaio di bassa lega, poliuretano, ferro e metalli in genere.

Il meccanismo d'azione è legato allo sviluppo di cloro ossidante che agisce su componenti protoplasmatici cellulari distruggendo il microrganismo anche per interferenza su sistemi enzimatici per azione prevalente sui radicali -SH. La velocità di azione battericida del cloro è superiore a quella di altri agenti ossidanti come ad esempio l'acqua ossigenata e le sue concentrazioni attive risultano tra le più basse rispetto a quelle di altri prodotti del gruppo degli ossidanti.

Campo d'impiego

Lo spettro d'azione è ampio e comprende batteri Gram positivi; Gram negativi, miceti, funghi, Mycobacterium, Virus HBV, HCV, HIV e spore. Le forme sporogene mostrano una resistenza da 10 a 1000 volte superiore a quella delle forme vegetative.

L'attività microbica del cloro è funzione del pH: essa aumenta con il diminuire del pH. Disinfezione di superfici dure; decontaminazione di frutta e verdure; disinfezione di oggetti impiegati in età neonatale.

Modalità e dosi d'applicazione

Disinfezione di superfici dure: diluire al 5% (550 ppm, 0,055% cloro attivo). Tempo di contatto: 5 minuti. Decontaminazione di frutta e verdure: diluire al 2% (220 ppm, 0,022% cloro attivo). Tempo di contatto: 15 minuti, poi procedere a risciacquo con acqua potabile.

Pulizia e conservazione di biberon, poppatoi, tettarelle, stoviglie impiegate in età neonatale: diluire al 2% (220 ppm, 0,022% cloro attivo). Tempo di contatto: 30 minuti; lasciare in immersione fino all'impiego successivo, al momento dell'uso sciacquare con acqua potabile. Il prodotto non è irritante se impiegato secondo le indicazioni.

Articolo	Codice	Confezione
Puro	3-2-PURO-1	Flacone da 1 litro in scatole da 12 pz